

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2019 - 2021

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa



SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

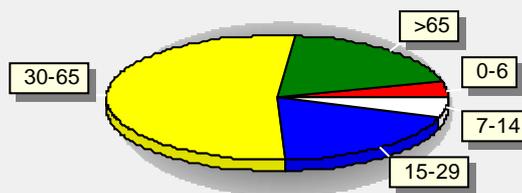
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	1.356
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	1.277
di cui: maschi	n°	
femmine	n°	
nuclei familiari	n°	
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	1.277
Nati nell'anno	n°	8
Deceduti nell'anno	n°	18
Saldo naturale	n°	-10
Immigrati nell'anno	n°	8
Emigrati nell'anno	n°	15
Saldo Migratorio	n°	-7
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	1.260
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	48
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	66
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	240
In età adulta (30/65 anni)	n°	660
In età senile (oltre 65 anni)	n°	246



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2013	7,00%
	2014	4,00%
	2015	11,00%
	2016	0,00%
	2017	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2013	17,00%
	2014	

		17,00%
	2015	17,00%
	2016	0,00%
	2017	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti

n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente:

Il livello di istruzione della popolazione di Pietrafitta si può ritenere nella media nazionale.

Condizione socio-economica delle famiglie

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

La condizione socio economica delle famiglie di Pietrafitta e' inferiore alla media nazionale.

1.2 TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		9,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	
Fiumi e Torrenti				n° 2	
STRADE					
Statali Km	2,00	Provinciali Km	13,00	Comunali Km	10,00
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato				NO	
Piano regolatore approvato				NO	
Programma di fabbricazione				NO	
Piano edilizia economica e popolare				NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali				NO	
Artigianali				NO	
Comerciali				NO	
Data ed estremi provvedimento di approvazione					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					
					SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
S					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	0,00			0,00	
P.I.P	0,00			0,00	

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N.			
Scuole materne	N.	1	1	1
Scuole elementari	N.	1	1	1
Scuole medie	N.	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	N.			
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista	35,00	35,00	35,00	35,00
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km	10,00	10,00	10,00	10,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø	1	1	1	1
hq.	150,00	150,00	150,00	150,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.	196	196	196	196
Rete gas in Km.	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali	5.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
- civile	5.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	1	1	1	1
Veicoli	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	9	9	9	9

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA

Insistono sul territorio comunale varie imprese artigiane, 2 bar, 3 negozi di generi alimentari, un centro estetico, una pizzeria, una pizzeria d'asporto, un parrucchiere, una farmacia, 2 panifici, una ferramenta. La maggior parte della popolazione attiva e' impegnata nel terziario e nei servizi.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune di Pietrafitta detiene un'unica partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata denominata Sila Sviluppo.

Di seguito si riportano i dati generali di detta società

Gal Sila Sviluppo Società Consortile a r.l.

CODICE FISCALE 02328170788

PARTITA IVA 02328170788

FORMA GIURIDICA Società consortile a r.l.

DATA INIZIO 1999

DATA FINE 31/12/2020

ONERE COMPLESSIVO € 0,00

PERCENTUALE POSSEDUTA n.ro 1 quota sociale di euro 106,00 pari allo 0,94% del capitale sociale di euro 42.400,00

OGGETTO' AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE

DATA ADESIONE 30/05/2017 deliberazione consiliare n. 17 del 30/05/2017

	Esercizio In Corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022
CONSORZI	n. 1	1	1	1	1
AZIENDE	n. 0	0	0	0	0
ISTITUZIONI	n. 0	0	0	0	0
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 0	0	0	0	0
CONCESSIONI	n. 0	0	0	0	0
Denominazione Consorzio/i Sila Sviluppo scarl					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) Adesione con deliberazione consiliare n. 17 del 30/05/2017.					
Denominazione Azienda/e					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A.					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Ente/i Associato/i

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N. 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

La giunta comunale, con propria deliberazione n. 31 del 09/07/2018 ha approvato il programma triennale dei lavori Pubblici.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019 - 2021				
Missione	Denominazione	2019	2020	2021
8	Interventi per la mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico	0,00	1.653.567,36	0,00
5	Miglioramento sismico del Convento di sant'Antonio	1.500.000,00	0,00	0,00
9	Costruzione depuratore comunale	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Riqualificazione borghi	1.500.000,00	0,00	0,00
Totale		4.000.000,00	1.653.567,36	0,00

Finanziamento degli investimenti		2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione		0,00		
Mutui passivi				
Altre entrate		4.000.000,00	1.653.567,36	0,00
Totale		4.000.000,00	1.653.567,36	0,00

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Per quanto sinora relazionato, la Giunta dà atto al Consiglio comunale che l'attività amministrativa dell'anno 2017 ha raggiunto un livello più che soddisfacente che certamente subirà ulteriore impulso nel corso di questi ultimi mesi dell'esercizio.

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
Lavori di costruzione del depuratore comunale	9.4	2011	733.357,55	53.164,82	Mutuo CDP assistito da contribuzione regionale in conto rata. Contributo di euro 600-mila suddiviso in 15 annualita' da 40-mila euro.
TOTALI			733.357,55	53.164,82	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	429.230,75	410.604,26	391.684,26
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.150,00	3.150,00	3.150,00
4	Istruzione e diritto allo studio	75.192,56	75.973,81	71.304,31
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.500,00	6.500,00	4.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.216,06	4.533,15	4.533,15
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.021,52	1.836,88	1.836,88
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	267.720,06	266.348,23	266.348,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità	84.812,61	86.021,28	86.021,28
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.528,12	25.347,41	23.660,41
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	97.871,72	112.743,84	112.743,84
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		997.243,40	993.058,86	965.282,36

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	429.230,75	410.604,26	391.684,26
	1	Organi istituzionali	33.396,95	33.087,59	32.477,59
	2	Segreteria generale	104.431,47	87.070,81	87.070,81
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	107.356,94	107.022,48	106.022,48
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	33.245,34	33.245,34	33.245,34
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	6	Ufficio tecnico	67.623,23	67.623,23	67.623,23
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	31.665,25	31.665,25	22.665,25
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	42.511,57	41.889,56	33.579,56
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	3.150,00	3.150,00	3.150,00
	1	Polizia locale e amministrativa	3.150,00	3.150,00	3.150,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	75.192,56	75.973,81	71.304,31
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	15.489,31	16.270,56	14.601,06
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	59.703,25	59.703,25	56.703,25
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.500,00	6.500,00	4.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.500,00	6.500,00	4.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.216,06	4.533,15	4.533,15
	1	Sport e tempo libero	5.216,06	4.533,15	4.533,15
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.216,06	4.533,15	4.533,15
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.021,52	1.836,88	1.836,88
	1	Urbanistica	2.021,52	1.836,88	1.836,88
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	267.720,06	266.348,23	266.348,23
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.460,00	1.460,00	1.460,00
	3	Rifiuti	136.000,00	136.000,00	136.000,00
	4	Servizio idrico integrato	130.260,06	128.888,23	128.888,23
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	84.812,61	86.021,28	86.021,28
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	84.812,61	86.021,28	86.021,28
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.528,12	25.347,41	23.660,41
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	11.780,00	11.780,00	11.780,00
	3	Interventi per gli anziani	3.040,00	3.040,00	2.040,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	6.200,00	6.200,00	6.200,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	687,00	687,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.821,12	1.640,41	1.640,41
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	97.871,72	112.743,84	112.743,84
	1	Fondo di riserva	5.098,55	5.262,77	5.262,77
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	92.773,17	107.481,07	107.481,07
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			997.243,40	993.058,86	965.282,36

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.500.000,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.000.000,00	1.653.567,36	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		4.000.000,00	1.653.567,36	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.500.000,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.500.000,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500.000,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	1.500.000,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.000.000,00	1.653.567,36	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	1.653.567,36	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	1.000.000,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			4.000.000,00	1.653.567,36	0,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

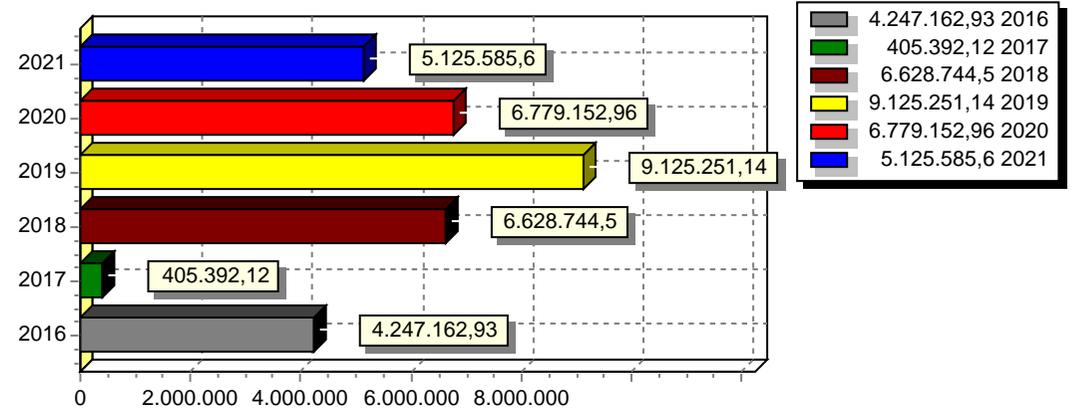
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	654.279,99	0,00	673.900,91	691.993,73	692.328,19	692.328,19	2,68 %
Contributi e Trasferimenti	261.434,74	20.501,33	232.553,66	182.405,41	182.405,41	182.405,41	-21,56 %
Extratributarie	216.917,00	4.893,64	286.852,00	250.852,00	250.852,00	250.852,00	-12,55 %
TOTALE ENTRATE	1.132.631,73	25.394,97	1.193.306,57	1.125.251,14	1.125.585,60	1.125.585,60	-5,70 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.132.631,73	25.394,97	1.193.306,57	1.125.251,14	1.125.585,60	1.125.585,60	-5,70 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	13.340,00	0,00	1.325.437,93	4.000.000,00	1.653.567,36	0,00	201,79 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	6.626,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	852.692,40	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	872.659,23	0,00	1.435.437,93	4.000.000,00	1.653.567,36	0,00	178,66 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	2.241.871,97	379.997,15	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.241.871,97	379.997,15	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.247.162,93	405.392,12	6.628.744,50	9.125.251,14	6.779.152,96	5.125.585,60	37,66 %

TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

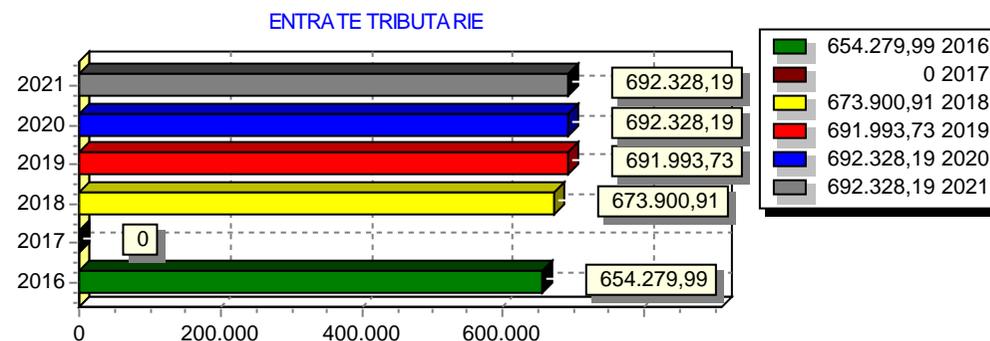
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	371.890,81	0,00	391.916,08	410.008,90	410.343,36	410.343,36	4,62 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	282.389,18	0,00	281.984,83	281.984,83	281.984,83	281.984,83	0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	654.279,99	0,00	673.900,91	691.993,73	692.328,19	692.328,19	2,68 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2018	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	8.540,00	8.540,00
2° case	7,60	7,60	62.068,00	62.068,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			70.608,00	70.608,00
Fabbricati Produttivi	7,60	7,60	0,00	0,00
Altro	7,60	7,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			70.608,00	70.608,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

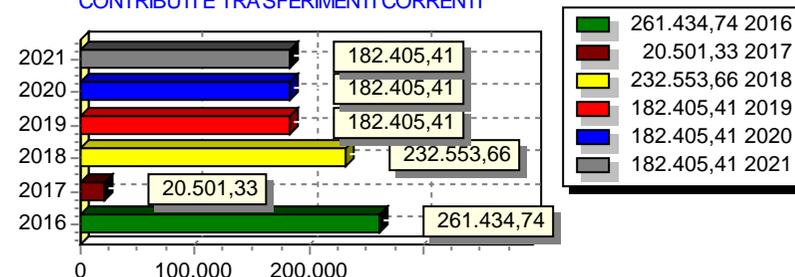
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	261.434,74	20.501,33	232.553,66	182.405,41	182.405,41	182.405,41	-21,56 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	261.434,74	20.501,33	232.553,66	182.405,41	182.405,41	182.405,41	-21,56 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

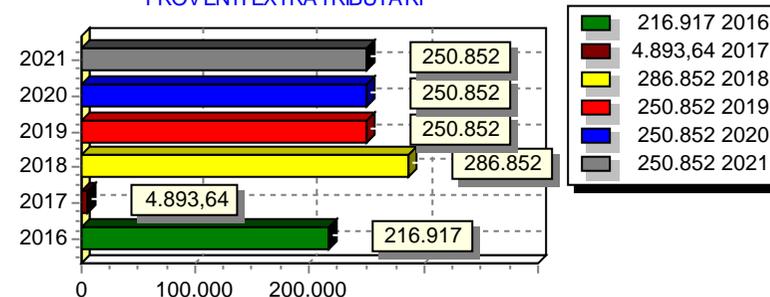
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	165.121,75	0,00	222.100,00	186.100,00	186.100,00	186.100,00	-16,21 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	258,35	516,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00 %
Interessi attivi	180,16	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	51.356,74	4.377,64	59.752,00	59.752,00	59.752,00	59.752,00	0,00 %
TOTALE	216.917,00	4.893,64	286.852,00	250.852,00	250.852,00	250.852,00	-12,55 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	1.040,00	0,00	1.325.437,93	4.000.000,00	1.653.567,36	0,00	201,79 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	6.626,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	19.966,83	0,00	1.325.437,93	4.000.000,00	1.653.567,36	0,00	201,79 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

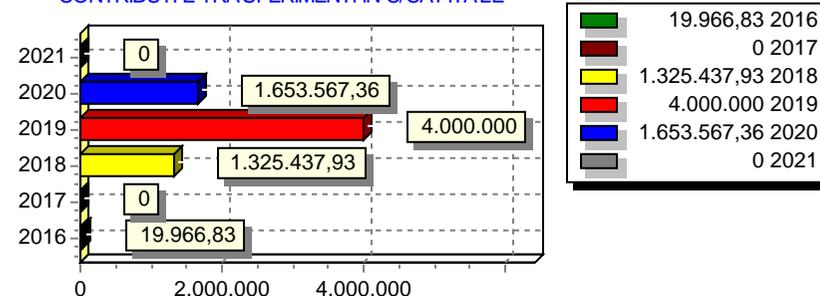


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	6.626,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	6.626,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2019



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

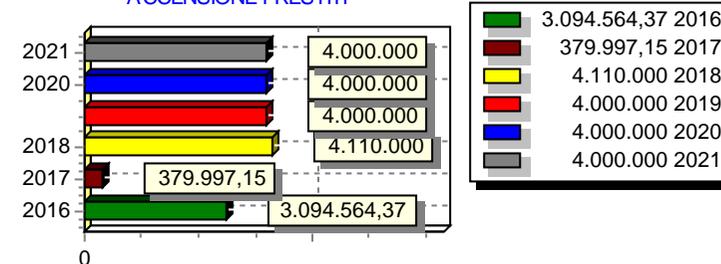
ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	852.692,40	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.241.871,97	379.997,15	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00 %
TOTALE	3.094.564,37	379.997,15	4.110.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-2,68 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

ACCENSIONE PRESTITI



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

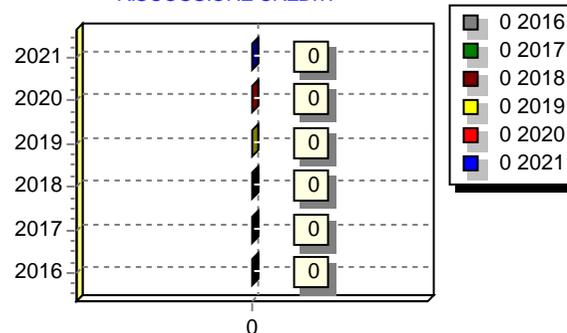
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	2.241.871,97	379.997,15	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00 %
TOTALE	2.241.871,97	379.997,15	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00 %

I movimenti di fondi

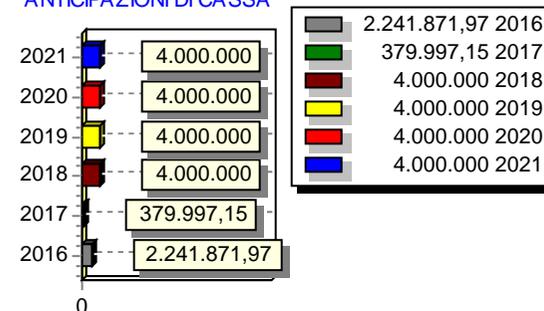
Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti).

Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

g) EQUILIBRI

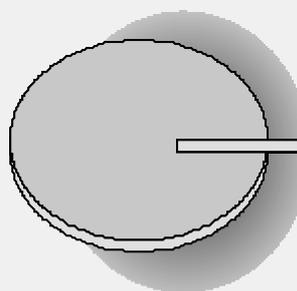
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

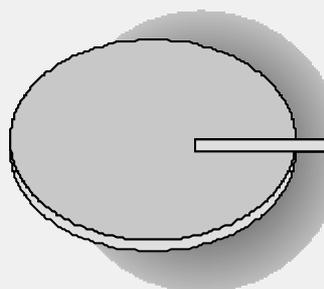


- 0 I.I.
- 0 R.R.A.
- 0 D.L.
- 0 A.F.
- 0 C.
- 0 Rim.
- 0 I.F.
- 0 I.M.

Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	
Conferimenti	
Debiti	
Ratei e risconti passivi	
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



- 0 P.N.
- 0 R.R.P.
- 0 D.
- 0 C.

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.125.251,14	1.125.585,60	1.125.585,60
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	1.125.251,14	1.125.585,60	1.125.585,60
Spese correnti	1.103.251,14	1.103.585,60	1.103.585,60
Avanzo (+) disavanzo (-)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	4.000.000,00	1.653.567,36	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	4.000.000,00	1.653.567,36	0,00
Spese investimenti	4.000.000,00	1.653.567,36	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Spesa movimento fondi	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	812.000,00	812.000,00	812.000,00
Spesa servizi per conto terzi	812.000,00	812.000,00	812.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	9.937.251,14	7.591.152,96	5.937.585,60
Spese	9.915.251,14	7.569.152,96	5.915.585,60
Avanzo (+) disavanzo (-)	22.000,00	22.000,00	22.000,00

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D.4	1	1
D.1	3	1
C.4	1	1
C.1	2	0
B.6	1	1
B.4	1	0
B.1	3	1
A.1	1	0
TOTALE	13	5

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

fuori ruolo

n°

AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
C.4	ISTRUTTORE	1	1
B.4	ESECUTORE	1	0
B.1	ESECUTORE	2	1

AREA FINANZIARIA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
B.1	ESECUTORE	1	0

segue - PERSONALE

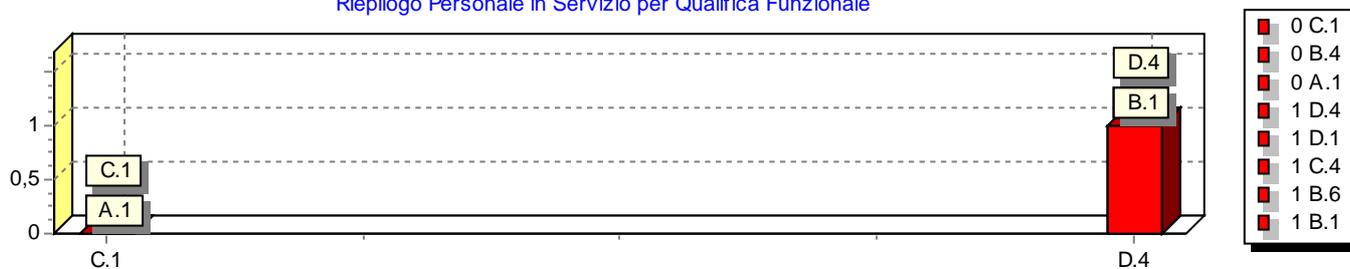
AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D.4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
B.6	OPERATORE	1	1
A.1	OPERATORE	1	0

AREA VIGILANZA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C.1	ISTRUTTORE	2	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

E' da sottolineare che il comune di Pietrafitta non è incorso in violazioni del Patto di stabilità.

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali****Finalità**

Favorire il coinvolgimento della popolazione, soprattutto giovanile, nel governo della cosa pubblica

Programma 2 Segreteria generale**Finalità**

Incentivare la comunicazione con la popolazione tramite il sito web istituzionale.

Realizzare l'amministrazione comunale digitale, attraverso la dematerializzazione dei documenti, l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC), nonché la conservazione degli stessi documenti in modalità digitale.

Migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Garantire la massima visibilità di tutta l'attività amministrativa, mantenendo costantemente aggiornate tutte le informazioni ed i dati raccolti alla voce "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale.

Prevenire ogni forma di corruzione

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Finalità**

Mettere a disposizione dell'Ufficio finanziario tutte le risorse necessarie per un rapido pagamento di tutti i fornitori

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Finalità**

Puntuale riscossione di tutte le entrate comunali.

Lotta all'evasione.

Equità fiscale.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Finalità**

Puntuale manutenzione di tutto il patrimonio comunale al fine di preservarne il valore e la funzionalità.

Programma 6 Ufficio tecnico**Finalità**

Potenziamento delle risorse umane in dotazione all'UTC attraverso l'acquisizione di più alte professionalità rispetto a quelle attualmente disponibili.

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**Finalità**

Continuare a garantire gli standard attuali di efficienza dell'ufficio soprattutto in relazione ai prossimi appuntamenti elettorali.

Programma 8 Statistica e sistemi informativi**Finalità****Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali****Finalità****Programma 10 Risorse umane****Finalità**

Programma 11 Altri servizi generali

Finalità

Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 2 Giustizia

Programma 1 Uffici giudiziari

Finalità

Programma 2 Casa circondariale e altri servizi

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Prevenire ogni forma di illegalità.

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**Programma 1 Istruzione prescolastica**

Finalità

Investire nella scuola continuando a garantire il servizio di refezione e di trasporto scolastico.
Rendere sicuro l'edificio scolastico attraverso lavori di adeguamento sismico della struttura.
Rendere sicuro e accogliente l'edificio scolastico attraverso la messa a norma di tutti gli impianti.

Programma 2 Altri ordini di istruzione

Finalità**Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**

Finalità**Programma 4 Istruzione universitaria**

Finalità**Programma 5 Istruzione tecnica superiore**

Finalità**Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione**

Finalità**Programma 7 Diritto allo studio**

Finalità**Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)**

Finalità

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Finalità

Valorizzare i beni culturali attraverso la promozione della Grancia di San Martino di canale.
Provvedere al recupero del convento di sant'Antonio.
Provvedere al recupero della chiesa di San Giovanni Battista.

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Favorire l'aggregazione della popolazione attraverso lo svolgimento di poche mirate iniziative culturali e ricreative, soprattutto durante il periodo estivo.

Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Finalità

Programma 2 Giovani

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 7 Turismo**Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Finalità

Favorire il turismo nel territorio, soprattutto attraverso la valorizzazione del complesso di san Martino di Canale e la divulgazione della figura di Giocchino da Fiore.

Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica

Finalità

Continuare nella programmazione urbanistica associata del territorio con i Comuni vicini.

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 1 Difesa del suolo****Finalità**

Ottenere finanziamenti regionali adeguati che consentano la messa in sicurezza di alcune zone del territorio comunale. Cio' al fine di garantire l'incolumita' dei cittadini e delle loro proprieta'

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Finalità****Programma 3 Rifiuti****Finalità**

Continuare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante il porta a porta. e' opportuno rammentare che detto servizio costituisce il fiore all'occhiello del Comune di Pietrafitta che da anni consegue risultati strabilianti in questo settore risultando alcuni anni il primo, altri anni il secondo Comune dell'intera Calabria per percentuale di rifiuti raccolti e conferiti in maniera differenziata.

Programma 4 Servizio idrico integrato**Finalità**

Conseguire una più efficiente gestione delle risorse idriche attraverso l'individuazione delle perdite, l'individuazione degli allacci abusivi e attraverso la captazione di nuove sorgenti. Il tutto rivolto verso una sensibile riduzione del costo del servizio.

Realizzare, finalmente, il depuratore comunale. Questa opera a causa delle norme sugli equilibri di finanza pubblica, pur finanziata, non è attualmente realizzabile.

L'amministrazione punta a reperire una fonte di finanziamento diversa dall'attuale e restituire anticipatamente il relativo mutuo.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**Finalità****Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche****Finalità****Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni****Finalità****Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento****Finalità****Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo i****Finalità**

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1 Trasporto ferroviario

Finalità

Programma 2 Trasporto pubblico local

Finalità

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Finalità

Programma 4 Altre modalità di trasporto pubblico

Finalità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Finalità

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1 Interventi per l'infanzia e per i minori****Finalità****Programma 2 Interventi per la disabilità****Finalità**

L'amministrazione comunale nel prossimo triennio intende garantire il trasporto dei cittadini disabili verso la struttura socio assistenziale di Camigliatello Silano.

L'amministrazione altresì intende collaborare con la Provincia di Cosenza per garantire il trasporto degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori nel capoluogo.

Programma 3 Interventi per gli anziani**Finalità**

L'amministrazione comunale intende nel prossimo triennio continuare a garantire alla popolazione anziana il servizio di prelievi ematici a domicilio.

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Finalità****Programma 5 Interventi a favore delle famiglie****Finalità**

L'amministrazione comunale intende garantire ai cittadini di Pietrafitta non titolari di partita IVA il servizio di assistenza fiscale gratuita

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa**Finalità****Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali****Finalità****Programma 8 Cooperazione e associazionismo****Finalità****Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale****Finalità**

L'amministrazione comunale nel prossimo triennio intende continuare a garantire, a costi accessibili, una degna sepoltura a tutti i cittadini defunti.

Cio'attraverso la costruzione e il riutilizzo di un adeguato numero di loculi cimiteriali nonchè attraverso la costruzione di cappelle che saranno disponibili per chi ne farà richiesta.

Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**Finalità**

MISSIONE 13 Tutela della salute

Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Finalità

Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori

Finalità

Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d

Finalità

Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Finalità

Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità

Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Finalità

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Programma 3 Ricerca e innovazione

Finalità

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità

Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità

Programma 2 Formazione professionale

Finalità

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Finalità

Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sistema Agroalimentare

Finalità

Programma 2 Caccia e pesca

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le

Finalità

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Reg

Finalità

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Reg

Finalità

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità

Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 20 Fondi da ripartire**Programma 1 Fondo di riserva**

Finalità

L'amministrazione comunale si impegna al rigoroso rispetto di tutte le norme previste dall'ordinamento contabile in materia di Fondo di Riserva.

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità

L'amministrazione comunale si impegna alla rigorosa osservanza di tutte le norme previste dall'ordinamento contabile in materia di Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3 Altri fondi

Finalità

MISSIONE 50 Debito pubblico**Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Finalità

L'amministrazione comunale intende, nel prossimo triennio conseguire una drastica riduzione dell'indebitamento attraverso l'anticipata estinzione di tutti i mutui, di fatto non utilizzabili per la costruzione di opere pubbliche.

Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità

Finalità

L'amministrazione comunale, se possibile e compatibilmente con i flussi finanziari che conseguiranno alla prevista riduzione delle spese, intende limitare sempre più il ricorso alle anticipazioni di Tesoreria. Ricordiamo comunque che questo ricorso, per il nostro Comune risale a decenni e decenni fa.

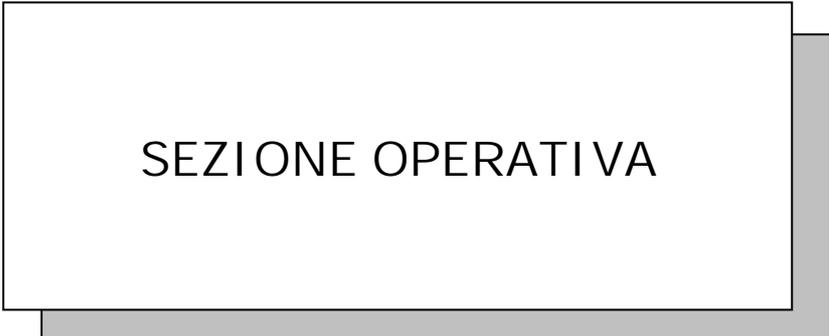
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità

Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Finalità



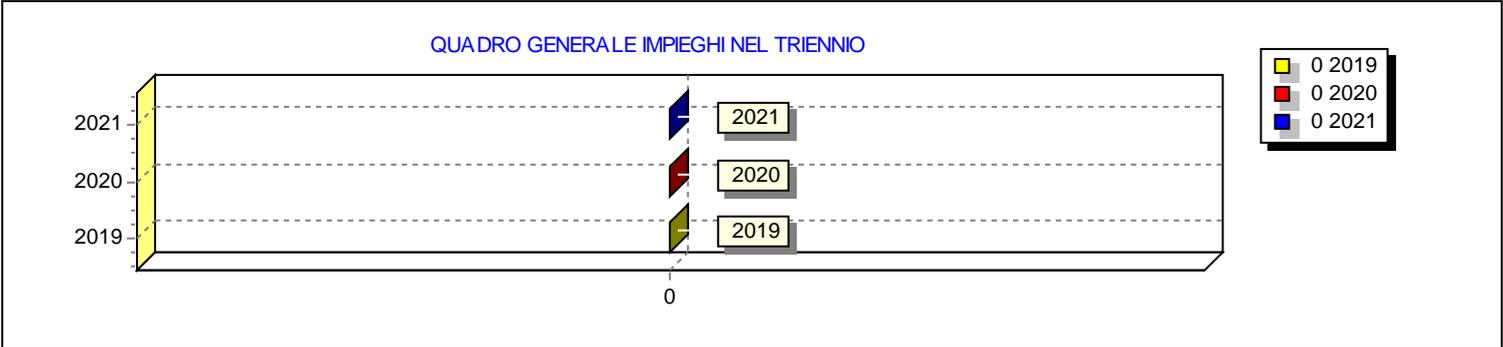
SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPIEGHI PER MISSIONE

Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2020			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPIEGHI PER MISSIONE

Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2021			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPIEGHI PER MISSIONE

9 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

PIETRAFITTA, 24/07/2018

***Il Segretario
d.ssa Caterina Belcastro***

***Il Responsabile
della Programmazione***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
dott. Mauro Granieri***

***Il Rappresentante Legale
rag. Antonio Muto***

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	10
C) Strutture e attrezzature	11
D) Economia Insediata	13
4. Parametri Economici	14
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	16
5.2 Organismi gestionali	17
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	19
6. Risorse umane	52
7. Patto di stabilità	54
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	55

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	7
5. Dati analitici di cassa	7
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	8
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	9
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	10

Allegati